

2021 anno europeo della ferrovia

IL TRENO È IL MEZZO DI TRASPORTO
INNOVATIVO, SOSTENIBILE E SICURO





Lavoro, origine di tutte le ricchezze reali, rappresenta una leva fondamentale per ogni trasformazione. La riduzione dell'orario di lavoro, veicolo di emancipazione, garantisce una migliore ripartizione dell'occupazione e delle ricchezze. Questa concezione si inserisce nella storia contemporanea come uno dei maggiori progressi dell'umanità. Certamente è questione attinente al benessere del lavoratore ed al cambiamento della società. Producendo meno in cambio di più tempo libero si crea benessere in altre forme. Il tempo libero dal lavoro favorisce un altro tipo di arricchimento attraverso attività che possono essere svolte in autonomia invece di acquistare un servizio: cucinare, fare dei lavori in casa, cucire, curare il giardino, riparare l'auto o la bicicletta, aiutare i figli nei compiti per esempio. Da decenni l'opposizione ideologica alla ripartizione del lavoro si

scontra con una realtà inesorabile: il numero degli attivi aumenta più rapidamente della quantità di posti di lavoro disponibili. Viviamo quindi in una società in cui il lavoro è ripartito male: un numero sempre minore di lavoratori accumula un elevato numero di ore di lavoro, mentre gli altri restano senza occupazione. Oggi, per superare la recessione legata alla crisi sanitaria e per avviare nei prossimi mesi la ripresa occupazionale, la questione del lavoro acquisisce nuovo rilievo. Per non continuare a subire gli effetti del cambiamento climatico la riduzione dell'orario di lavoro permetterebbe anche di limitare le emissioni di gas serra, specialmente l'anidride carbonica? Partendo dalla considerazione che chi lavora di meno (tranne i ricchi) ha anche una minore impronta di carbonio, siamo pronti a lavorare, a produrre e a consumare meno, demistificando la crescita, per vive-

re in maniera più equa insieme e sostenibile per il pianeta?



Un'impronta di carbonio misura le emissioni di gas serra collegate ad un prodotto, un servizio, allo stile di vita di un individuo o all'operatività di un'organizzazione.

DA OLTRE 90 ANNI IDEE E PROPOSTE PER VIVERE INSIEME IL TUO TEMPO LIBERO IN 102 SEDI.

La quota è di 12 euro per i ferrovieri in servizio e in pensione, 20 euro per i frequentatori.



Iscriviti al DLF!

Segreteria DLF: via De Gasperi 36/a, Ancona
lunedì - mercoledì - venerdì; ore 9.30 - 12.30.
tel. 0712075130; www.dlfancona.it - e-mail: dlfancona@dlf.it



Periodico edito dal Dopolavoro Ferroviario di Ancona
Anno 28. Numero 2. giugno 2021
Autorizzazione: Tribunale di Ancona
n. 28/1994 del 10/11/1994
Indirizzo: Via De Gasperi 36/a - Ancona
Tel. 071 2075130
www.dlfancona.it e-mail: dlfancona@dlf.it
Editore: Associazione DLF Ancona
Direttore responsabile: Sabatina Rubino
Coordinatore di redazione: Giuseppe Campanelli
Redazione: Sabatina Rubino,
Vittorio Morbidoni, Marco Toccaceli.
Pubblicità in proprio
Note, manoscritti, foto e disegni anche se non pubblicati, non vengono restituiti.
Stampa: NONSOLOSTAMPA SRL (AN)
Chiuso in tipografia il **19 giugno 2021**



L'Unione Europea sceglie annualmente un tema da portare all'attenzione degli stati membri. Questa volta si è deciso di dedicare il 2021 alle ferrovie.

Si vuole così sensibilizzare il pubblico sul trasporto ferroviario, incentivandone l'uso da parte di persone e imprese. L'Anno europeo delle ferrovie 2021 sarà l'occasione per presentare il trasporto ferroviario per quello che in realtà rappresenta: una migliore mobilità, rispettosa, innovativa e sicura, con l'obiettivo di raggiungere il grande pubblico e in particolare i giovani. Per attuare nel migliore dei modi questo progetto, l'UE ha previsto un bilancio di circa 8 milioni di euro e ogni stato membro ha nominato un coordinatore nazionale che si occupa di

2021 ANNO EUROPEO DELLE FERROVIE



questo tema. Sono previsti una serie di eventi e manifestazioni; si è partiti con un congresso sullo sviluppo di questo tipo di mobilità, tenutosi a Barcellona il 26 aprile. Una delle tante iniziative programmate guarda anche al mondo dell'arte. Il festival internazionale *Europalia*, dedica l'edizione di quest'anno al rapporto influente delle ferrovie sull'arte, manifestazione biennale che si svolge in Belgio e prevede esposizioni e altri eventi incentrati su temi di prospettiva europea; vi accorrono numerosi visitatori da tante parti d'Europa.

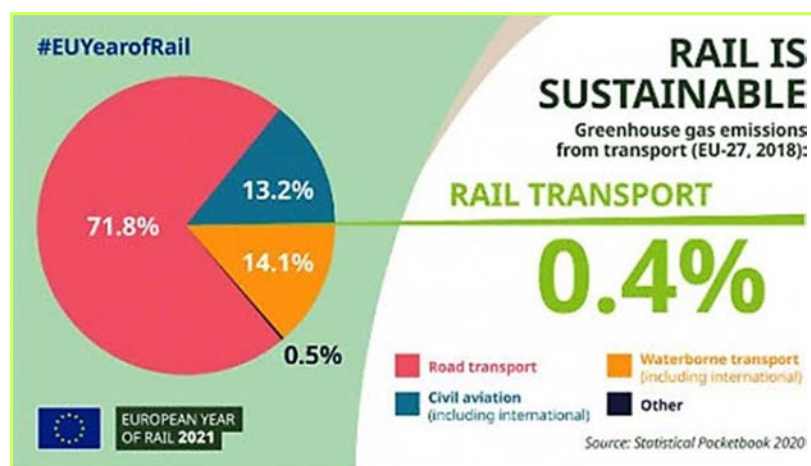
Tra gli scopi dell'Anno europeo delle ferrovie c'è quello di dare impulso al trasporto ecologico anche in vista dell'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

Uno dei vantaggi del treno, come si sa, è la sua sostenibilità ambientale. L'energia che utilizza è quella elettrica e quindi viene emessa molta meno CO₂ rispetto ai viaggi in aereo o in auto, come si vede nel grafico a lato. Si calcola che nella UE il treno emette solo lo 0.4 % delle emissioni di gas; inoltre, sempre secondo fonti europee, il treno negli anni ha costantemente diminuito le emissioni e il consumo di energia.

Altro elemento di primato è la sua sicurezza, con la più bassa percentuale di incidenti mortali dei trasporti terrestri: solo 0,1 morti ogni miliardo di passeggeri per chilometro è causato da un incidente ferroviario, contro lo 0,23 degli incidenti in autobus, il 2,7 in macchina e i 38 in moto (2011-2015), secondo quanto indicato nel sito internet del Parlamento europeo. Dalla stessa fonte apprendiamo che nonostante queste prerogative il trasporto ferroviario è ancora minoritario in Europa; solo il 7% delle persone e l'11% delle merci viaggiano su rotaia. Piace rimarcare inoltre un aspetto che può sembrare marginale e cioè la "socialità", il senso del collettivo, il contatto umano che è insito nel viaggiare in treno, anche per l'aspetto transfrontaliero dei viaggi europei. Occorrono evidentemente ulteriori politiche di sostegno e cospicui investimenti economici e normativi se si vuole raggiungere l'obiettivo di fare delle ferrovie il principale mezzo di trasporto. Occorrerà un piano di trasporto unico e integrato, rimuovendo ostacoli localistici, legali e tecnici.

In quest'anno cadono particolari ricorrenze che danno una visione storica delle ferrovie. Per esempio ricorre il 175° anniversario del collegamento ferroviario tra Parigi e Bruxelles, le prime capitali al mondo a essere collegate da una linea ferroviaria, il 25° anniversario del treno ad alta velocità Thalys (derivato da un accordo tra Francia, Germania, Belgio, Paesi bassi), il 170° anniversario del primo servizio sul percorso tra Praga e Dresda, il 75° anniversario delle ferrovie lussemburghesi. Sarà anche l'anno del 45° anniversario del primo Pendolino italiano, del 40° anniversario del primo TGV francese e del 30° anniversario del primo Inter City Express tedesco.

Aver dedicato il 2021 al trasporto ferroviario, servirà a evidenziare le prerogative, le innovazioni, il ruolo culturale e di integrazione, l'apporto sul turismo sostenibile, il coinvolgimento tra nazioni, che le ferrovie europee sono destinate sempre più a rappresentare.





Ci lasciamo alle spalle il più brutto periodo dal dopoguerra ad oggi. La pandemia, che ha causato tanti lutti e tanto dolore, sembra stia passando. E pure i danni che ha causato alla nostra economia in tutti i settori sono ingenti e ci vorrà molto tempo prima che siano riparati. Ma la luce che iniziamo a vedere all'orizzonte ci fa ben sperare, tanto che abbiamo deciso di riprendere il nostro cammino così bruscamente interrotto, con la forte volontà di organizzare la nostra prima uscita. Intendiamo programmare una **gita ad Orvieto e a Civita di Bagnoregio** tutto in una giornata **sabato 4 settembre**. Sono due siti di particolare interesse culturale e storico che sicuramente avranno il vostro gradimento. Ma al di là dei luoghi da vedere, (sempre comunque interessanti) questa volta riveste una particolare importanza il fatto che riassaporiamo il piacere di riprendere a viaggiare, ad incontrarci, a stare insieme come prima. Naturalmente non dobbiamo tralasciare le precauzioni che abbiamo rispettato fin'ora, la mascherina e la distanza di sicurezza che adotteremo sul pullman e dovunque andremo, con in più la richiesta che faremo ai partecipanti della avvenuta vaccinazione o, in subordine, di avere effettuato un tampone non oltre 48 ore prima della partenza, questo, come capirete, per la tranquillità di ognuno di noi. Siamo certi che questa prima uscita dopo tanto tempo sarà gradita a tutti



Duomo di Orvieto.

voi in concomitanza al piacere di stare di nuovo insieme, riprendendo quelli che sono i cardini e gli obiettivi del Gruppo Turismo del nostro DLF. Vi chiediamo di farci conoscere il vostro desiderio di partecipare chiamandoci, in modo che possiamo organizzare al meglio la gita.

Telefonateci al numero del DLF (0712075130) o al cellulare mio personale facendoci sapere la vostra intenzione. Potete anche inviare una mail all'indirizzo dlfancona@dlf.it. Sarà nostra cura fare conoscere prontamente a tutti i dettagli della gita proposta e il relativo costo. Con la speranza che risponderete numerosi a questo invito, porgo i più cordiali saluti



Duomo di Orvieto, giudizio universale di Luca Signorelli, particolare.



È il 4 dicembre del 1871 quando il direttore Giovanni Bottesini alza la bacchetta per dare l'attacco alle prime note di Aida. Siamo al Cairo e inizia una delle opere in assoluto più rappresentate.

Sono passati 150 anni e la magia si ripete quest'anno allo Sferisterio di Macerata.

Noi del Gruppo lirica ci saremo nella serata del 7 agosto. Naturalmente, visto il periodo, useremo molta prudenza. Per garantire il distanziamento il teatro ha ridotto significativamente il numero dei posti, così come diminuiti sono i posti nel pullman. Inoltre abbiamo preteso che tutti i partecipanti siano vaccinati o abbiano fatto un tampone nelle 48 ore precedenti. Lungo il tragitto ci fermeremo in un ristorante per l'apericena. E che le note della marcia trionfale accompagni il nostro percorso.

MACERATA OPERA FESTIVAL 2021

AIDA
7 - agosto - 2021

POSTI SETTORE "ROSSO"

€ 75.00
COMPRENDE:
PULLMAN A/R, INGRESSO

Informazioni e prenotazioni:
presso la sede di Via De Gasperi 36/a
Tel. 071 2075130 mail dlfancona@dlf.it
lunedì, mercoledì e venerdì ore 9.30/12.30.

Prenotazioni:
Casa Musicale Ancona
Corso Stamira, 68
Tel. 071 202588

Informazioni:
Rosanna Talevi
071 2074158 - 3664278789
mail: amici.lirica.ancona@gmail.com

Minimo 25 partecipanti
Riservato ai soci del Dopolavoro ferroviario e degli Amici della lirica.
Invito al tesseramento



Nei mesi di luglio e agosto abbiamo pensato di sospendere i nostri incontri. Per gli appassionati di lettura il prossimo appuntamento è per il **10 Settembre**, come sempre il secondo venerdì del mese. Il libro di cui parleremo è

La passione di Artemisia

di Susan Vreeland

Ci troveremo nella Sede Sociale del DLF in via De Gasperi 36/a; inizio alle ore 20 con apericena. Per aderire chiamate il n° 0712075130 (lun. mer. ven. 9.30 - 12.30) o contattate Giuseppe al n° 3333728607.



Letti per voi

di Giuseppe Campanelli



L'autore è un cattedratico di chiara fama in Italia e all'estero, ma possiede anche una vena di burlesca intelligenza se, ad esempio, al suo nome ha aggiunto una M. che all'anagrafe non esiste. Si rimane quasi sconcertati dal miscuglio tra i dotti riferimenti storiografici, le puntuali analisi, le citazioni in latino, e la pervadente,

sottile e a volte caustica ironia. Il libro era stato stampato in poche copie per gli amici. Poi a seguito delle tante richieste, e fatte le opportune modifiche, l'autore e l'editore hanno deciso di pubblicarlo. Le poche pagine contengono due saggi. Nel primo, una quasi esaustiva storia medievale, si incrocia con la fatale e inaspettata ventura del ... pepe. È questa spezia, insieme alla lana e al vino, che muove enormi interessi economici, guerre decennali, crociate, sommovimenti sociali e di costume. Certo

una parodia, ma verosimile, su un substrato di storicità autentica.

Il secondo saggio è una scientifica dissertazione sulla stupidità umana che, secondo l'autore, si compendia in cinque "leggi fondamentali". Aristotele dice che "l'uomo è un animale sociale" e, per questa condizione, le persone possono interagire socialmente all'interno di quattro categorie fondamentali: "gli sprovveduti, gli intelligenti, i banditi e gli stupidi". Appare intrigante le interrelazioni tra le quattro tipologie. M. Cipolla ne fa una dissertazione matematica su assi cartesiani. Di più: invita noi a fare altrettanto e le ultime quattro pagine sono un eserciziario in cui ognuno di noi può applicarsi, non mancando ovviamente il materiale. Che dire? "C'è una differenza fra genio e stupidità. Il genio ha i suoi limiti" (Albert Einstein).

Carlo M. Cipolla, *Allegro ma non troppo*, il Mulino, pgg. 83, € 8.80.



L'ultima volta che l'abbiamo sentita è stato il 25 aprile del 2021 dal Teatro alla Scala di Milano. Gli orchestrali hanno suonato dieci versioni differenti di *Bella ciao*, il canto dei partigiani diventato l'inno di lotta dei movimenti di protesta di tutto il mondo. Si è a lungo disquisito sull'origine di questa ballata: attribuita

alle mondine, alla Brigata Maiella, e ad altri. Ruggero Giacomini sostiene di poter mettere la parola fine alla discussione e tracciare la "storia definitiva" di questa canzone. Una delle prove che apporta è un libricino scritto da don Otello Marcaccini, parroco di Poggio San vicino datato luglio 1945, in cui il sacerdote scrive che i bambini del paese ripetono *Bella ciao*, ascoltando i partigiani. L'altra testimonianza è una lettera della russa Lydia Stocks che ha fatto parte di una banda armata della zona del San Vicino. In questa lettera, indirizzata al comandante Tiraboschi, la partigiana scrive di quei

"giovani ragazzi che andavano a morire con il canto *Bella ciao*".

L'autore arricchisce il contenuto del libro con una dissertazione su alcune vicende locali della Resistenza, qualcuna delle quali ancora non pienamente chiarite. Si pensi alla morte per "fuoco amico" del falconarese Goffredo Baldelli, o alla figura di Alvaro Litargini, comandante coraggiosissimo e molto rispettato dai compagni, ma ucciso, dopo la fine della guerra, dal suo vice. Si accenna anche al predominio dei partigiani in alcuni territori montani come per esempio a Cingoli dove la storiografia ipotizza una sorta di territorio libero, almeno per alcuni mesi. Certo considerata la così vasta rilevanza che *Bella ciao* ha ottenuto anche in campo internazionale, parrebbe di poca importanza conoscere la sua origine. Tuttavia è per noi gratificante sapere che il canto è attribuibile alle bande partigiane del monte San Vicino.

Ruggero Giacomini, *Bella ciao*, Castelvechi, pgg. 109. € 13.50.



Il progressivo miglioramento dei dati relativi alla pandemia, ha consentito nel mese di maggio la possibilità per i centri sportivi di poter riprendere ad effettuare sport di contatto. Questa nuova situazione, ci ha consentito al CAMPUS D.L.F., di riprendere l'attività del calcetto seppur con alcune limitazioni. Dopo un periodo di tristezza asso-

luta dove il centro era praticamente vuoto, credevamo che la ripresa, sempre che ci fosse stata, sarebbe stata lunga e incerta. Con nostra grande sorpresa, invece, abbiamo constatato che fin da subito, i nostri collaboratori sono stati presi d'assalto da continue prenotazioni, ed il centro si è subito ripopolato di tanti giovani che proprio non vedevano l'ora di riprendere a socializzare tra loro attraverso lo sport.

Rimangono sempre attive le procedure di prevenzione all'ingresso, (registrazione e rilevazione della temperatura), è sempre obbligatorio l'uso della mascherina al di fuori dei campi da gioco, non possiamo consegnare le casacche e soprattutto è inibito l'uso delle docce. Sento il dovere di ringraziare i nostri collaboratori William, Stefano, Antonio, Silvia e Andrea per aver gestito al meglio una situazione non facile.



Per tornare alla quasi normalità bisognerà attendere la terza settimana di giugno quando presumibilmente entreremo in zona bianca. Il CAMPUS è tornato a popolarsi di giovani e di bambini e devo dire che rallegra il cuore, nelle ore pomeridiane, vedere tutta questa gioventù praticare lo sport; porta tanta felicità ed è premessa di continuità.

Consentitemi per un momento una divagazione su questo argomento. Vorrei sfatare il luogo comune che vuole che le nuove generazioni siano peggiori delle nostre, in questa occasione voglio riconoscere ai nostri giovani, la maturità, la comprensione e la dignità con cui hanno affrontato due anni della loro breve vita nei quali sono stati privati del diritto di godere della loro spensieratezza, senza scuola, senza amici, senza sport, senza divertimenti senza neanche la possibilità di uscire di casa. Voglio dare loro atto di aver affrontato questa situazione senza precedenti con tanto spirito di sacrificio. Non so quanti della mia generazione, io per primo, ci sarebbe riuscito.

Scusate se mi sono dilungato un po' ma volevo aggiornarvi sulla situazione del CAMPUS, che quindi come dicevo ha ripreso vita. Finalmente dopo tanti mesi bui, C'E'LUCE IN FONDO AL TUNNEL!!



Aletica

di Marisa Gioacchini



Nonostante sia stato un anno dove molti sport si sono interrotti causa pandemia, noi con molti accorgimenti e precauzioni siamo riusciti ad allenarci al campo Italo Conti per tutto il periodo previsto per i corsi, grazie anche ad un inverno mite. Riteniamo che sia stato molto importante essere riusciti a dare ai nostri piccoli atleti una



Le allenatrici degli esordienti: Linda, Carla, Laura e Debora.



Esordienti, gara di staffetta del 10 giugno.

continuità della pratica sportiva, soprattutto in un periodo di forzata chiusura, ridotta possibilità di praticare sport e scarse occasioni di aggregazione.

Nelle categorie esordienti e ragazzi abbiamo raggiunto 60 iscritti. Chiuderemo gli allenamenti giovedì 24 giugno con la premiazione.

Nelle altre categorie, cadetti, allievi e master, le gare sono cominciate da poco; vedremo i risultati entro luglio.

I corsi riprenderanno martedì 7 settembre alle ore 17 al campo Italo Conti.

Voglio ringraziare le nostre allenatrici e allenatori sempre presenti nonostante le difficoltà di questo anno da dimenticare.



CONCESSIONI DI VIAGGIO



È attivo da tempo il **servizio di assistenza** da parte del Dopolavoro Ferroviario di Ancona, diretto ai pensionati FS, al fine di ottenere ogni anno le **Concessioni di Viaggio**.

I dipendenti delle Ferrovie dello Stato in pensione, possono ricevere aiuto per rinnovare la **Carta di Libera Circolazione**.

Presso il nostro ufficio i soci DLF in pensione saranno coadiuvati nell'accesso ai servizi forniti dal portale **Sportello Web** di Ferservizi SpA.



**SOSTIENI ANCHE TU
L'ASD SPORT DLF ANCONA
DONANDO IL 5 PER MILLE
DELLE TUE TASSE**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL 5 X 1000 DELL'IRPEF

TERZO RIQUADRO A DESTRA

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCIUTE
AI FINI SPORTIVI DAL CONI A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO
UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE

FIRMA

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

0 2 0 6 7 3 4 0 4 2 8

Riporta la tua firma e il codice fiscale
dell' A.S.D. SPORT DLF ANCONA: 02067340428

Grazie!

L'Associazione Sportiva Dilettantistica ha una solida tradizione e vanta molti iscritti e numerosi successi sportivi. Per ottenere risultati ovviamente sono necessarie risorse economiche ed umane.

Chiediamo pertanto il vostro sostegno devolvendo il **5 x 1000 dell'IRPEF** all'ASD Sport DLF Ancona.

WELFARE 2021



Da parte del DLF Nazionale continua anche per questo anno l'erogazione di contributi previsti dal piano Welfare. Ci sono anche importanti novità come, ad esempio, i contributi per i piccoli che si iscrivono alla prima elementare, e per l'acquisto di strumenti digitali per la didattica a distanza. Nel sito internet del Dopolavoro di Ancona www.dlfancona.it e in quello del Nazionale potrete trovare tutte le informazioni, il modulo per la richiesta e il regolamento.

Per informazioni o prenotazioni, sia per le **CONCESSIONI DI VIAGGIO** sia per il **WELFARE**, telefonate in segreteria 0712075130, lunedì - mercoledì - venerdì, ore 9.30 -12.30.

"RISTORANTINO"



Sede DLF - Via De Gasperi 36

PRANZO dal lunedì al sabato

CENA tutti i venerdì

PASTI DA ASPORTO su ordinazione



La tua agenzia

UnipolSai
ASSICURAZIONI

ANCONA | JESI | OSIMO

assiadriatica.it | info@assiadriatica.it



4 NUOVI CAMPI

2 in erba sintetica 2 in resina

COPERTI D'INVERNO

A PONTEROSSO

CALCETTO - TENNIS

SERVIZIO RISTORO - RECEPTION - Wi-Fi - PARCHEGGIO

Ponterosso - Via Giacomo e Sergio Russi 40/a - 60131 Ancona

Per info e prenotazioni:

071.7928980 - 348.7986205